



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: Art. 2, comma 1, del Decreto-legge n. 150 del 10 novembre 2020, convertito con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 18 Verifica Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, Dott. Giuseppe Giuliano– valutazione anno 2022.

Codice Proposta: 57255

N°. 175 DEL 23/07/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

I Dirigenti responsabili, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali

Sottoscritto dal settore 01 - personale e professioni del servizio sanitario regionale e sistema universitario – formazione ecm – medicina convenzionata – continuità assistenziale

Dott. Angelo vittorio Sestito
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento

Dott Tommaso Calabro' '
(con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTO il DCA n. 4 del 25/01/2022 con il quale il dott. Giuseppe Giuliano è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;

VISTO l'art. 2, comma 6, del dl n. 150/2020, il quale stabilisce che *“Il Commissario ad acta verifica periodicamente e comunque ogni tre mesi l'operato dei Commissari straordinari in relazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al programma operativo 2019-2021. In caso di valutazione negativa del Commissario straordinario, ne dispone la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio. Nei casi di revoca ((...)) di cui al presente comma, ai Commissari straordinari non è corrisposto il compenso aggiuntivo di cui al comma 3”*;

VISTO l'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 che prevede: *“per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento. La predetta quota dell'indennità di risultato:*

- a) *non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;*
- b) *è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;*
- c) *è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;*
- d) *è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni”*;

RILEVATO che i criteri per l'assegnazione del compenso aggiuntivo di cui all'articolo 2, comma 3 del sopra citato decreto legge 150/2020, devono essere individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, adottato di concerto con il ministero della Salute;

VISTO il decreto interministeriale MEF- Ministero della Salute del 30 aprile 2021, concernente la definizione del compenso aggiuntivo in favore dei commissari straordinari degli enti del Servizio Sanitario della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del sopra citato decreto legge 150/2020;

CONSIDERATO CHE:

- nel suddetto decreto interministeriale è stabilito che il compenso aggiuntivo è differenziato in relazione alla complessità della gestione degli enti del SSR, prevedendo l'importo di 50.000 euro annui, al lordo degli oneri riflessi, per il commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;
- con DCA n. 81 del 13/07/2022 sono stati assegnati gli obiettivi di mandato al Commissario Straordinario

dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;

- il medesimo DCA prevede che: *“il 30% del compenso aggiuntivo è riservato al rispetto dell'obbligo di legge relativo ai tempi di pagamento, che il restante 70% sarà corrisposto ai Commissari straordinari che nella valutazione annuale avranno raggiunto la soglia minima del 50% dei singoli obiettivi raggiunti. L'importo da corrispondere sarà calibrato in proporzione alla percentuale raggiunta”*.

VISTO l'art 1, comma 4 del sopra citato dl n. 150/2020 che prevede che *“Il Commissario ad acta si avvale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) che fornisce supporto tecnico e operativo”*;

RITENUTO, trattandosi di obiettivi di mandato, di dover effettuare la verifica del Commissario straordinario e quantificare il relativo compenso in base alle mensilità in cui è stato ricoperto l'incarico nell'anno 2022 (il mese si intende raggiunto al superamento di 15 giorni) ed alla percentuale raggiunta;

PRESO ATTO che ad esito dell'attività istruttoria espletata, i dirigenti responsabili attestano che:

- con la nota prot. n. 450753 del 12/10/2022 è stata chiesta al Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria provinciale di Vibo Valentia la relazione trimestrale relativamente all'attività espletata;
- con la nota prot. n.49091 del 21/10/2022 il Commissario Straordinario dott. Giuseppe Giuliano trasmetteva detta relazione;
- con la nota prot. n. 310441 del 6/07/2023 è stata richiesta al Commissario Straordinario dell'ASP di Vibo Valentia la relazione conclusiva relativa all'anno 2022;
- con la nota prot. n. 34948 del 20/07/2023 il Commissario Straordinario dott. Giuseppe Giuliano ha trasmesso la relazione finale;
- con la nota prot. n. 329947 del 19/07/2023 la struttura commissariale ha chiesto all'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) l'individuazione di personale a supporto dell'attività commissariale con riferimento alla verifica del raggiungimento degli obiettivi dei Commissari straordinari delle aziende del SSR, ai sensi dell'art. 2, comma 6 DL 150/2020;
- con la nota prot. n. 7791 del 21/07/2023 AGENAS ha dato la sua disponibilità a supportare il Commissario ad Acta nell'attività di verifica dell'operato dei Commissari straordinari in relazione al raggiungimento degli obiettivi;
- con la nota prot. n. 393449 del 11/09/2023 sono state trasmesse ad Agenas le relazioni trimestrali e finali predisposte dai Commissari straordinari delle Aziende Sanitarie della Regione Calabria, tra cui quella del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;
- con la nota prot. n. 10527 del 16/10/2023 l'AGENAS comunicava l'istituzione del gruppo di lavoro;
- con la nota prot. n. 2023/0011004 l'AGENAS ha richiesto un riscontro circa il raggiungimento degli obiettivi da parte del Commissario straordinario dott. Giuseppe Giuliano ai sensi del su menzionato DCA n. 81/2022 che dispone *“i dirigenti del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari saranno responsabili ognuno per gli obiettivi di propria competenza in merito alla raccolta e convalida dei dati/informazioni forniti dai Commissari Straordinari della Aziende Sanitarie”*;
- con le note prot. n. 579424 del 23/12/2023, n. 60982 del 30/01/2024, n. 121446 del 16/02/2024, n. 191781 del 13/03/2024 sono stati trasmessi i riscontri forniti dai Dirigenti dei competenti settori del Dipartimento Salute e Welfare;
- con la nota prot. n. 3573 del 25/03/2024 il Direttore Generale di Agenas ha trasmesso alla struttura commissariale la relazione conclusiva del Gruppo di lavoro istituito con la suddetta nota prot. n. 10527 del 16/10/2023;
- dalla medesima relazione si evince che *“<<aspetto comune a tutte le Aziende è il mancato raggiungimento dell'obiettivo “Dare puntuale esecuzione agli obiettivi previsti nei PO di prosecuzione del PdR dai disavanzi del SSR (art.1, comma 1, DL n.150/2020, convertito con modificazione dalla legge n.181/2020)”, sul quale si osserva che nessuna di esse ha attestato la puntuale esecuzione dei vari obiettivi previsti nel Programma Operativo che risulta per molti versi attuato solo parzialmente, come peraltro osservato dai Tavoli con i Ministeri affiancanti. Tanto è vero che con DCA n. 162/2022 è stato adottato un nuovo Programma Operativo 2022-2025>>”*;
- il gruppo di lavoro ha ritenuto non valutabili alcuni obiettivi *“<<per le ragioni di seguito esposte:*
 - *l'obiettivo “Dare corretta esecuzione al piano straordinario per l'assunzione di personale medico, sanitario e socio-sanitario, anche per il settore dell'emergenza-urgenza, con ricorso innanzitutto agli idonei delle graduatorie in vigore, nei limiti dell'autorizzazione di spesa (commi 4-bis e ter dell'art. 1, D.L. 150/2020)” (punteggio max. 6) risulta condizionato obbligatoriamente all'adozione di un atto regionale, che tuttavia non ha avuto luogo;*
 - *l'obiettivo “Entro novanta giorni dalla intervenuta nomina, adottare l'ATTO AZIENDALE, di cui all'articolo 3, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 502/1992, da approvarsi successivamente a cura del Commissario ad acta, al fine di garantire il rispetto dei LEA e di assicurarne la coerenza con il PdR dai disavanzi nel settore sanitario e con i relativi programmi operativi di prosecuzione, nonché propedeutico alla ridefinizione delle procedure di controllo interno*

(art.2, comma 4, D.L. 150/2020)” (punteggio max. 3) risulta già conseguito nell’anno 2021 da tutte le Aziende;

- *l’obiettivo “Entro novanta giorni dalla intervenuta nomina, approva i bilanci Aziendali relativi agli esercizi già conclusi (art. 2 comma 4 D.L. 150/2020)” (punteggio max 1) fatta eccezione per l’Asp di Cosenza, non risulta applicabile alle altre Aziende, in quanto non hanno bilanci pregressi già conclusi da approvare;*
 - *l’obiettivo “Riorganizzazione del percorso di screening oncologico per il cancro della cervice uterina, della mammella, del colon-retto: Approvazione riorganizzazione aziendale secondo quanto fissato nel DCA n. 137 del 28 ottobre 2020” (punteggio max. 4 per le ASP e max. 7 per le AO), in quanto esaurito nel 2021. [...];*
- il gruppo di lavoro ha ritenuto di calcolare il punteggio dapprima sulla base del denominatore ridotto alla luce gli obiettivi non valutabili e successivamente riparametrarlo in 100^{mi}
 - la tabella allegata alla suddetta relazione attribuisce al Commissario straordinario dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia il punteggio complessivo di 50/100;
 - con riferimento all’indice di tempestività dei pagamenti l’obiettivo risulta raggiunto in misura pari al 50%;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell’Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI PRENDERE ATTO dell’istruttoria come riportata in premessa relativa agli esiti della valutazione per l’anno 2022 del Commissario Straordinario dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, dott. Giuseppe Giuliano, proposta da Agenas con relazione prot. n.3573 del 25/03/2024;

DI RICONOSCERE per l’effetto al Dott. Giuseppe Giuliano l’indennità di risultato nella misura scaturita dall’istruttoria riportata in premessa.

DI DEMANDARE al Dipartimento Salute e Welfare l’esatta determinazione dell’importo da corrispondere, da trasmettere all’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia e al dott. Giuseppe Giuliano unitamente alla notifica del presente provvedimento.

DI NOTIFICARE, altresì, il presente decreto al Ministero della Salute per gli adempimenti di cui al Decreto interministeriale 15 ottobre 2019 di attribuzione del compenso aggiuntivo ai Commissari Straordinari degli enti del Servizio Sanitario della Regione Calabria;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso all’Autorità Giudiziaria competente entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla pubblicazione sul BURC.

**Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**Il Sub Commissario
Dott. ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario
Roberto Occhiuto**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 01 - PERSONALE E PROFESSIONI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E
SISTEMA UNIVERSITARIO – FORMAZIONE ECM – MEDICINA CONVENZIONATA –
CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Il responsabile del procedimento

Angelo Vittorio Sestito

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Dirigente del settore 01 - personale e professioni
del servizio sanitario regionale e sistema
universitario – formazione ecm – medicina
convenzionata – continuita' assistenziale

Dott Angelo vittorio Sestito

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Dirigente Generale

Tommaso Calabro' *

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)